

ASSOCIAZIONI

Race tutti i giorni eccettuata la Domenica.
 Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
 Un numero separato cont. 10 arretrato cont. 20.
 L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Pallini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 2 agosto contiene:
 1. Nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.
 2. R. decreto, che erige in corpo morale l'Asilo infantile di S. Mauro Torinese.
 3. Id. id. che costituisce in ente morale il legato Gaet. Bonacina, in Milano (Como).
 4. Id. id. che modifica la strada provinciale di Cosenza.
 5. Id. id. che approva l'aumento di capitale della Banca Popolare della città e provincia di Bergamo.
 6. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno e dei telegrafi.

ANCORA SULL'ATTENTATO DI TRIESTE.

Leggesi nell'Indipendente di ieri:
 Le indagini dell'autorità sull'attentato di ieri altro proseguono.
 Ieri nel pomeriggio, dalle ore 1 alle 4, una commissione politico-giudiziaria composta di dieci membri e presieduta dal procuratore superiore di Stato Dr. Schrott ispezionò la casa N. 6119 al Corso, rimpietto all'Aquila nera, dalla quale si ritiene sia stata lanciata la bomba.
 A quanto rileva la *Triester Zeitung*, tutti gli inquilini della casa furono assunti ad interrogatorio, e in modo speciale la famiglia greca Margheriti e, con la cooperazione del negoziante Fischer, una signora greca parlante inglese, la quale asserì d'aver veduto come la bomba venne gettata dall'alto.
 Ieri furono accolti all'ospedale altri tre feriti.
 Giovanni Jaksetich, un ragazzo di 10 anni, triestino, venne colpito al piede ed alla mano destra.
 Andrea Zulian, d'anni 35, da Ritzmanje, facchino, venuto qui appostamente dal suo villaggio per assistere alla fucolata, riportò una ferita lacerata alla mano destra ed altra al piede sinistro.
 Michele Gasparich, d'anni 58, fonditore, da Hönigstein, fu ferito al piede sinistro.
 Anche iersera si rinnovarono le dimostrazioni. La folla percorse, senza venire sciolta, le vie San Spiridione, Canale, Caserma e Torrente. Giunta ai Volti di Chiozza, le guardie tentarono disperderla, ma si agglomerò di bel nuovo in piazza delle Legne, ove, finalmente, avvenne lo scioglimento.
 La Delegazione municipale e la Camera di Commercio di Trieste hanno protestato contro l'attentato.
 I giornali viennesi manifestano per l'attentato una sconfinata indignazione, che è divisa dal pubblico.
 Essi rilevano concordemente l'inutilità del misfatto, che può soltanto danneggiare Trieste.
 Così un dispaccio da Vienna, 4, all'Indipendente.

STATISTICA DEI NUOVI ELETTORI.

Fra qualche settimana verrà fuori una statistica molto interessante, quella dei nuovi elettori politici, iscritti in seguito

APPENDICE

Il Bolide del Vaticano.

Ci scrivono da Roma (e la notizia viene da ottima fonte, cioè da uno Svizzero del papa) che il bolide caduto nel passato mese di luglio al Vaticano, e che per un momento incusse terrore in quella regione (regioni, o rioni si chiamano a Roma le diverse parti della città) venne poscia da una specie di profeta, che bazzica colà, indicato come un avviso del cielo, che altra via è da tenersi.
 Nessuno difatti potrebbe negare, che il bolide suddetto sia venuto dal Cielo. Se poi esso contenga quell'avviso, che il profeta suddetto afferma, *est disputandum*. Si è disputato sulle sporcizie di un santo, a cui se ne diede merito, ad onta che il rito insegnato da Nostro Signore per entrare nella Società Cristiana, sia un lavacro a cui ognuno deve sottoporsi; e si può disputare anche sul significato misterioso di questo bolide, nel quale il profeta vi legge niente meno che una lettera dello Spirito Santo. Sapranno poi leggerla questa lettera al Vaticano, dove, per non esserne condannati, proibiscono la lettura del Vangelo?
 Se la capiscero, cesserebbero colà i guaiti

alla riforma elettorale nelle liste politiche, e distribuiti nelle varie categorie determinate dalla legge. Per alcune provincie, il lavoro è compiuto. Risulta finora che la categoria più numerosa, se può dirsi una categoria a parte, è quella resa possibile dall'articolo 100. Nella sola provincia di Bologna, a base di questo articolo, i nuovi iscritti ascendono a diecimila. Da un primo calcolo, molto approssimativo, risulta che con l'allargamento del suffragio concesso dalla nuova legge, il numero degli elettori politici è destinato a diventare più di tre volte tanto dell'attuale. I due milioni di elettori, se non saranno superati, saranno pressoché raggiunti.

LA LINGUA FRANCESE IN ITALIA.

Inaugurandosi la Corte d'Assise in Aosta avvenne un curioso incidente. Riconosciutosi dal presidente che la lingua italiana era familiare a tutti i giurati, decise che la discussione sarebbe avvenuta in italiano. L'avvocato difensore però, signor Defey, si oppose energicamente a quella deliberazione, vantando il privilegio accordato alla Valle fin dai tempi di Emanuele Filiberto di valersi esclusivamente della lingua francese e sostenendo che egli non avrebbe usato altra lingua che quella. A questa pretesa si oppose il Pubblico Ministero, il quale sollevò un grandissimo applauso assai significativo col sostenere che dopo la costituzione del regno d'Italia non può più valere il privilegio di Emanuele Filiberto. L'avvocato difensore non si arrese; ne nacque quindi un incidente, e la Corte, invitata a decidere, deliberò il rinvio di tutte le cause finché il governo non si sarà pronunciato su questa questione.
 Noi siamo persuasi che portata la questione al governo esso non potrà risolverla che a seconda del sentimento nazionale, dichiarando cioè che la lingua italiana è ormai la sola ufficiale per la Valle d'Aosta, come lo è per tutto il resto del regno.
 Del resto gli stessi valdostani, dei cui sentimenti patriottici nessuno potrebbe dubitare, hanno mostrato, coi loro applausi fragorosi al Pubblico Ministero, che considerano cessato il privilegio loro accordato da Emanuele Filiberto.

A TUNISI

Da una corrispondenza da Tunisi alla Gazzetta Piemontese, togliamo le seguenti interessanti informazioni:
 Nella discussione dei crediti della Tunisia al Parlamento francese avete veduto in qual conto è tenuto dalla Repubblica il povero sovrano di Tunisi. Ma ciò non è nulla in confronto di quanto esigono giornalmente da lui le autorità francesi. Egli ha dovuto concedere parte delle sue giurisdizioni alle autorità militari, per cui una pena di sei mesi di carcere e di un migliaio di franchi può infliggerla il generale Forgemol, comandante supremo del corpo d'occupazione. I generali di divisione possono egualmente dare tre mesi di prigione e 500 lire di multa; quelli

di brigata un mese di carcere e 200 lire di multa; i comandanti dei Circoli (distretti) militari soltanto 15 giorni di prigione e franchi 50 di multa. Par poco, ma è molto, imperciocché se domani lo volessero, i francesi potrebbero chiedere il resto, o tutta l'autorità che ha per diritto il Sovrano. E come potrebbe costui recusarvisi? Non basta. Lo si obbliga alla chetichella a decretare la destituzione dei caid, cioè i veri suoi rappresentanti, e i rappresentanti del Governo tunisino, che, volere o volere, ha bisogno di essere rappresentato nei villaggi e più ancora fra le tribù, per sostituirvi l'autorità militare, che, se può far bene, può commettere molto male.

E non è tutto. Onde preparare il terreno alla vera annessione (che non sarà lontana) si istituiscono i così detti *Bureaux arabes*, in tutto somiglianti a quelli esistenti in Algeria, i quali avranno nelle loro mani tutta l'amministrazione del Paese, senza che nessuno possa aprir bocca a protestare. E così la Repubblica preparasi a mostrare all'Europa che non è essa che ha voluto intrametersi negli affari interni, amministrativi della Reggenza, ma che vi fu obbligata da S. A. il Bey, il quale avrebbe rimesso nelle sue mani l'avvenire, la prosperità del Paese. Arrivati pertanto il giorno che il Governo francese, non sapendo più che farne di quella larva del Bey, lo obbligherà a ritirarsi, e Tunisi sarà già tutta infrangiosata.

E poi dicono che gli Arabi sono cattivi, che il Bey non sa governare! Quel povero vegliardo, malgrado tutti i suoi difetti, non meritava un simile trattamento, e solo la moderata Repubblica francese poteva operare in tal modo!

E gli Italiani?
 Avrebbe forse ragione la *Rassegna*, che asserisce la nostra situazione uguale e forse peggiore di quella dell'anno scorso? È troppo doloroso il pensarla.

LA RIUNIONE DEL CAIRO

I telegrammi ci hanno parlato di una riunione di notabili convocata al Cairo da Araby pascià.

Ecco ora alcuni particolari su quell'assemblea e sulle deliberazioni:

« Sabato scorso a due ore dopo mezzodì ebbe luogo al ministero dell'interno una grande riunione provocata da Araby pascià.

« Gli ulemas, il cadì, il patriarca Cotto, i capi religiosi degli armeni, dei greci, dei maroniti vi assistevano, come pure molti funzionari, notabili e negozianti.

« La riunione comprendeva circa 300 persone.

« Molti discorsi furono pronunziati. Aly pascià ha fatto piangere gli uditori, raccontando gli eccessi dei marinai inglesi sulle donne indigene di Alessandria.

« All'unanimità, meno tre voti, la riunione ha dato ad Araby pascià il mandato di difendere il paese fino ad una pace soddisfacente, o ad un estermio totale.

« La riunione ha inoltre deciso che

il figlio del falegname di Nazareth, se, dimentichi di esse, sono iroati al paganesimo, sorgeranno da più umili condizioni i veri seguaci e continuatori dell'opera del Cristo; i quali istruendo se stessi, istruiranno anche gli altri ed insegneranno, col l'esempio loro di tutti i giorni, che l'essere seguaci della dottrina del Cristo vuol dire beneficiare costantemente il prossimo.

Si annunzia un pellegrinaggio ad Assisi a visitarvi la tomba di San Francesco dello stesso nome, dell'apostolo della verità sorto quando bisognava contrapporre altri esempi al fasto corruttore della Corte romana, che per secoli diede sì tristi esempi alle altre Corti. Oh! se San Francesco potesse sorgere dalla sua tomba e presi in mano i cordoni della rozza sua tonaca, desse alcune staffilate ai prelati avidi di pompe mondane, di ricchezza, di dominio temporale, mentre vi sono in questo mondo tante miserie da sollevare!

Si dice altresì, che verranno questo settembre a Roma altri pellegrini della Spagna, ad ascoltare gli improprietà del Vaticano contro l'Italia; ma essi vedranno sorgere una nuova Roma, alla quale dovrebbe l'Italia dare un agro sano, spendendovi i danari (3,225,000 lire all'anno) che il Vaticano non vuole ricevere.

Se questo proposito dipendesse dal sa-

tutti i decreti contrari sarebbero annullati; che il Kedive era fuori della legge musulmana e fuori dei firmani, e che questa decisione sarebbe sottomessa alla Sublime Porta.

« I principi Ibrahim, Ahmed e Khiamil, che assistevano alla riunione, dichiararono che Tewfik potrebbe essere considerato come il Kedive se fosse col paese e coll'armata, ma che se attualmente coll'ammiraglio Seymour, egli è prigioniero, o protetto degli inglesi, e che nell'un caso o nell'altro si deve ripudiare la sua autorità.

« La sera una grande dimostrazione ha avuto luogo. Il popolo ha percorso le strade del Cairo senza disordini, al grido di: *Vittoria agli egiziani ed agli amici degli egiziani contro i loro aggressori!* »

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Contrariamente alla notizia data dal *Fracassa* che assicurava non avrebbero più avuto luogo elezioni supplementari, il collegio di Lanusei, vacante per la nomina dell'onorevole Coccu Orto a segretario generale del ministero di grazia e giustizia, è convocato per il 20 corr.

Venezia. Il Re è arrivato a Venezia ieri notte alle 12 e otto minuti con treno speciale. Erano ad attenderlo alla Stazione i rappresentanti l'Autorità e molti cittadini. Vive acclamazioni. Lungo il Canal Grande furono accesi fuochi di bengala.

Anche in Piazza San Marco, quantunque all'arrivo del Re fosse già passato il tocco, la cittadinanza vi si raccolse in folla acclamandolo, e S. M. si presentò più volte al verone col f. di Sindaco e vi si tratteneva parecchi minuti salutando replicatamente.

Bologna. Si era sparsa la notizia che l'onorevole Minghetti fosse a Bologna gravemente ammalato, chi dice di tumore alla vescica, chi d'ipertrofia al fegato. Il professore Todaro recatosi a Bologna a visitare il Minghetti ne ha portate notizie tranquillanti: tuttavia si tratta di un male non trascurabile.

Torino. È giunto il tenente generale Verroggio, ispettore delle fortificazioni del I e IV corpo d'armata, ed ha preso stanza all'albergo della Caccia Reale. Visito l'arsenale militare e conferì coi capi del locale Comitato di stato maggiore, quindi partì alla volta di Susa, ove ispezionerà tutti i forti alpini.

Egli è incaricato dal ministro della guerra di questa ispezione, che dovrà compiere celeremente, per riferirne poi al medesimo sullo stato dei nostri forti.

Nei nostri circoli politici e militari si annette molta importanza a questa venuta del generale Verroggio.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Un dispaccio da Parigi, 4, reca: Insieme con gli altri telegrammi esposti alla Camera, v'è anche un dispaccio dell'agenzia Havas segnalante la notizia del Times avere Bismarck esortato Freycinet

pere, che di quei milioni può farne a meno e che l'Italia ha molte cose utili nelle quali spenderli, converrebbe dargliene lode. Ad ogni modo che l'Italia adoperi quel danaro a fare quello che i papi sovrani temporali non seppero e non vollero fare in tanti secoli, per alleviare le miserie del prossimo, a cui nei loro splendidi palazzi non trovavano tempo di pensare.

Vengano dal Cielo, o dalla Terra, altri bolidi andranno sul Vaticano per tentar di ricondurre ai principi cristiani questi pagani ostinati, che li dimenticarono.

Versi della Domenica.

Alla sveglia.

Io t'amo tanto, tanto
 Che dirtel non potria,
 Bella sveglia mia!
 Compagna l'ebbi accanto
 Fedel ne' giovani anni,
 Con meco gioie e affanni
 Cogliendo al novo cor.
 E spess'ancor tu vegli
 De l'alba destosa
 L'amico, che riposa:
 Sul primo sol mi svegli,
 A l'opera mi guidi,
 U' credi che s'ancidi
 Pace, dolcezza, onor.

a rimanere al potere, promettendo l'appoggio della Germania alla politica orientale della Francia.

Su questo telegramma si vanno facendo i più acerbi commenti. Il *Paris* lo dice uno scandalo.

La crisi è ancora in uno stadio d'incertezza. Si dice che Courcel abbia rifiutato il portafogli del ministero degli esteri, e sia stato chiamato Saint-Vallier.

Il senatore Leblond è designato a presidente; si torna però a parlare di Brisson. È annunciata una grave malattia del conte di Chambord.

Un fatto lagrimevole occupa la cronaca e le conversazioni di Parigi.

Il 2 luglio scorso, la principessa Bonaparte, figlia del signor Blanc, il fondatore della Casa di giuoco a Monaco, moglie di Rolando, figlio del principe Pietro, erasi sgravata di una bambina. L'altro ieri, a Saint-Cloud, residenza del principe, aveva luogo un banchetto di famiglia per festeggiare la fine del puerperio della principessa. Terminato il banchetto, il fratello di lei Edoardo era appena ripartito per Parigi che la giovane sposa, colpita da maleore repentino, spirava nelle braccia del marito. Il medico non giunse in tempo che a constatare la morte, dichiarando che era avvenuta per flusso sanguigno.

Il principe Rolando Bonaparte, tenente nell'esercito, rimane erede della sostanza dotale della moglie, che ascende a circa venti milioni.

Russia. La Russia, sull'esempio dell'Austria-Ungheria, si occupa attivamente della riorganizzazione della sua armata. Un corrispondente particolare del *Daily Telegraph* a Pietroburgo, assicura che la cavalleria russa sta per essere considerevolmente aumentata. Invece di quattro squadroni, i reggimenti ne avranno sei di 150 cavalli ciascheduno. Ad eccezione dei corazzieri, tutta la cavalleria regolare sarà trasformata in reggimenti di dragoni armati di fucili con baionetta, un po' più leggeri di quelli della fanteria. Le brigate d'artiglieria di campagna saranno rinforzate con una divisione d'artiglieria montata su piede di guerra.

Egitto. Il corrispondente del Times telegrafa da Alessandria: Il fatto che Arabi è continuamente informato dall'Inghilterra di tutto ciò che vien pubblicato nei giornali inglesi, è constatato in modo non dubbio. Se la salvezza della nostra flotta esigeva la distruzione dei forti di Alessandria, con tutte le sue conseguenze, certo è che la salvezza del nostro esercito e della nostra flotta esige che il Governo inglese adotti ogni misura, per quanto rigorosa, affine d'impedire che i nemici dell'Inghilterra ricevano informazioni da noi stessi.

CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Municipio di Udine

Avvisi d'asia.

Alle 10 ant. del 19 agosto 1882 avrà luogo presso quest'Ufficio municipale e sotto

Oh benedetta! A' tetri
 Sogni tarpato l' volo,
 L'ansie mi togli e l' duolo,
 Le triste larve arretri;
 Tu Nice a me ridoni
 Quand'egre visioni
 La mostrino infedel.

Pur ti sofferma, o amica,
 Se la mi venga appresso
 Col fibrellin promesso,
 E la fronte pudica
 Mi porga al bacio ardente,
 Ch'apre al core, a la mente
 Gli irideggianti ciel.

Pende su l'uomo l' fato
 D'atro velame cinto:
 E l'uom dal sonno vinto
 Lasci l' tuo squillo usato,
 Quando l' destin s'affacci,
 Dal rotto vel minacci
 Di ruinar su me.

Ma se propizio splenda
 Fra l'Alpe l' mattin mio,
 Mi toglia dal mio
 E al risentir mi renda,
 Al palpito, al pensiero,
 Al battagliar pel vero
 Con inconcussa fe.

Pietro Lorenzetti.

la presidenza del signor Sindaco o di chi da esso sarà delegato, il primo incanto per l'appalto della fornitura descritta nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento della fornitura e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ed estinzione di candela, osservate le discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà, a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto, la propria idoneità alla esecuzione della fornitura a meno che non sia per tale riconosciuto dalla Stazione appaltante.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera, avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 4 settembre 1882.

Gli atti e condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio municipale (Sez. IV). Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Resid. Munic. Udine, 2 agosto 1882

per il Sindaco, G. Luzzatto.

Sommistrazione di libri approvati dai Consigli Scolastici Provinciali per uso dei Maestri e delle Maestre, degli alunni e delle alunne povere nelle Scuole elementari del Comune durante gli anni scolastici 1882-83, 1883-84 e 1884-85.

Prezzi unitari indicati nei relativi cataloghi librari, pubblicati o da pubblicarsi.

Importo della cauzione pel contratto, lire 200. Deposito a garanzia dell'offerta, lire 500. Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto, lire 50.

I pagamenti delle forniture eseguite, si faranno subito dopo la scadenza di ogni trimestre.

Le consegne dei libri saranno fatte subito dopo ricevute le ordinazioni.

Nel giorno 21 agosto 1882 alle ore 10 ant. presso questo Ufficio municipale e sotto la presidenza del Sindaco ovvero di chi ne farà le veci avrà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto della fornitura della carta, degli oggetti di cancelleria, della esecuzione delle opere di cartoleria e delle stampe occorrenti all'Ufficio municipale medesimo pel quinquennio da 1° gennaio 1883 a tutto il 31 dicembre 1887.

L'asta avrà luogo mediante gara a voce ed estinzione di candela, sotto l'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato col R. Decreto 4 settembre 1870 n. 5852.

L'asta si intenderà aperta sui prezzi unitari in generale di ogni singola fornitura ed operazioni indicate nel Capitolato d'appalto e nelle tabelle allo stesso allegate, e il deliberatario s'intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato medesimo.

Saranno ammessi alla gara soltanto i negozianti di carta ed i tipografi, salvando per questi eventualmente l'esclusione di cui all'art. 85 del Regolamento succitato.

Ogni offerta in ribasso deve abbracciare e riferirsi senza distinzione a tutti i prezzi unitari in generale ed essere fatta durante la gara in ragione percentuale e non inferiore all'uno per cento.

Ogni aspirante per essere ammesso alla gara dovrà depositare lire 400 a garanzia della sua offerta, ed inoltre altre lire 300 per le spese.

La cauzione per l'esatta esecuzione del contratto è fissata in lire 2000 da prestarsi sia con deposito in danaro o in Rendita pubblica dello Stato a corso di Borsa, o mediante avallo di persona ben vista al Municipio.

Il deliberatario definitivo dovrà concorrere alla stipulazione del contratto entro il termine che gli verrà indicato sotto comminazione della perdita del deposito, che in tal caso sarà devoluto al Comune, e della decadenza dalla delibera, salva la personale sua responsabilità per i danni che dovesse subire il Comune, nel caso che si rendesse per ciò necessario un nuovo appalto.

Il Capitolato d'appalto, colle tabelle allegato, nonché i campioni richiamati dallo stesso, sono ispezionabili nell'Ufficio municipale di spedizione delle ore 9 a. m. alle 3 p. m. in giorni feriali, e dalle 9 a. m. al mezzogiorno dei festivi.

Il termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera spirerà alle ore 12 mer. del giorno 6 settembre 1882.

Tutte le spese d'asta, di contratto, bolli, tasse di Registro e di cancelleria sono a carico del deliberatario.

Dal Palazzo Civ. Udine, li 2 agosto 1882.

per il Sindaco, G. Luzzatto.

Società Friulana del Reduci.

Seduta del 4 agosto 1882.

Il Consiglio vota un ringraziamento ai signori Riva Luigi e Sgoio, Antonio per le loro zelanti e proficue prestazioni nel raccogliere le offerte per la bandiera sociale.

Il Presidente legge l'articolo comunicato

del Reverendo Abate Giampietro De Domini stato inserito nel N. 184 della Patria del Friuli.

Il Consiglio, udita tale lettura, riconosce che l'Abate De Domini ebbe il progetto del nuovo statuto;

che il discorso letto dal Presidente all'inaugurazione della Bandiera sociale era in armonia all'art. 1 di tale progetto;

che tanto l'indirizzo che proposi dare con questo statuto alla Società, quanto il discorso del Presidente dovevano essere noti all'Abate De Domini dal momento che all'assemblea eccitava il suo vicino a votare contro l'ordine del giorno del socio avv. Galateo Antonio, che egli votava a malincuore per semplice rispetto alle persone, e dal momento che di tale indirizzo ne teneva parola al Presidente, al segretario della Società e ad altri ed anzi nella penultima assemblea affermò pubblicamente che riservarsi di fare opposizione a detto 1° articolo;

Dichiaro

Che coll'indirizzo che si propone di dare alla Società non s'intende combattere il clero in genere e meno i principi di Religione della Nazione, ma solo la setta clericale onde difendere, da palesi ed occultati attentati, il sacro deposito di quei supremi beni che i Reduci hanno cooperato a procacciare alla Patria cioè l'indipendenza, la libertà, l'indissolubilità, l'invulnerabilità dello Statuto, l'osservanza alla Legge, e la libertà di coscienza, cosa che i Reduci stessi hanno il bisogno ed il sacrosanto diritto di fare più che altri mai.

Che non s'affrettò a restituire alla Bandiera sociale lo Stemma Reale (come asserisce il Reverendo De Domini) perchè la precedente bandiera non lo aveva, e perchè dallo statuto non prescritto; ma bensì, onde togliere ogni motivo di scorio fra socii, stante la diversa interpretazione che si era data alle parole «Bandiera Nazionale, si è limitato di proporre alla prossima assemblea di aggiungere lo Stemma Sabauda.

Che il Consiglio, quantunque compreso della difficile posizione nella quale deve trovarsi il Reverendo De Domini, non può tuttavia sacrificare il sentimento unanime di 109 socii, i quali se non costituivano numero legale per modificare lo statuto, erano il doppio di quanti sarebbero occorsi per una seduta ordinaria e per un voto di fiducia;

Fermo sempre più nell'indirizzo dato alla Società;

Confortato dalle ulteriori e continue adesioni di nuovi soci della Città e Provincia, passa all'ordine del giorno.

La festa della Società Operaia. Il Consiglio rappresentativo di questa Società ha prescelto il giorno 17 settembre p. v. per la festa in occasione del 16° anniversario della fondazione della Società stessa.

Il programma della festa comprende:

1. Distribuzione dei premi agli alunni della scuola d'Arti e Mestieri.
2. Assemblea generale.
3. Inaugurazione della nuova Bandiera.
4. Banquetto Sociale.
5. Lotteria di beneficenza e fiera umoristica.

I profitti della Lotteria e della Fiera Umoristica, si devolveranno a vantaggio della istruzione dei figli del popolo ed a sollievo di opere pie cittadine eminentemente benemerite.

Personale giudiziario. Il Bollettino di grazia e giustizia annuncia che Zuzzi, pretore ad Este, è tramutato ad Udine; Tedeschi, pretore in Udine, è nominato giudice a Girgenti, è tramutato a Rovigo; e Frisocco, vice cancelliere a Tolmezzo, è tramutato a Padova.

Società degli agenti di commercio. Una commissione incaricata dal Consiglio direttivo si recherà, colla bandiera, a rappresentare la Società alle solenni onoranze che si terranno domani a Cividale per il grande eroe Giuseppe Garibaldi.

I soci che desiderassero prendervi parte si opporranno alla suddetta sociale rappresentanza.

Esposizione di Belle Arti al Circolo Artistico. Ricordiamo che domani, 6 agosto, alle ore 11 ant., nei locali del Circolo artistico udinese, fuori Porta Venezia, si aprirà l'Esposizione annuale di Belle Arti e di Arte applicata all'industria.

I signori soci avranno libero l'ingresso rendendo ostensibile il biglietto di ricognizione; per i non soci è fissata la tassa di 25 centesimi.

La Direzione del Circolo Artistico ci prega di render noto che in causa di prove generali al Teatro Minerva, il concerto a piena orchestra, nella sala del Circolo, avrà luogo non più dalle 12 alle 2, ma dalle 4 alle 6 pom.

Avanti l'apertura. Con un po' d'indiscrezione abbiamo potuto dare una scorsa ai quadri ed oggetti d'arte raccolti nei locali del nostro Circolo Artistico, quadri ed oggetti che figureranno

nella Mostra che va ad inaugurarsi domani mattina.

Anche quest'anno molti e di pregio sono i lavori che verranno esposti e per ora ci accontentiamo di citare i nomi degli espositori, chiedendo venia se nella fretta ne omettiamo qualcuno. Essi sono i signori Da Pozzo, co. Beretta, co. Carratti, Milanopulo, prof. Mayer, prof. Del Puppo, Cragnolini di Gemona, Marchiolto, Pletti, Sticotti, sig. Marinoni....

La Commissione pelle onoranze e della lapide a Garibaldi in Cividale stima doveroso di porgere pubbliche azioni di grazie all'on. Direzione della Società operaia, agli esercenti ed alla popolazione di Buttrio per aver prorogato a tempo indeterminato la sagra che in quella simpatica terra doveva aver luogo domenica p. v., e per aver promesso in quella vece il concorso della rappresentanza di detta Società e di numerosi suoi terrazzani alla solenne cerimonia che in detta domenica seguirà in questo capoluogo.

Cividale, 2 agosto 1882.

Sagra di Buttrio sospesa. In relazione a quanto, sopra riceviamo da Buttrio la seguente comunicazione:

I Buttriesi, quali figli rispettosi, a desiderosi di concorrere quant'altri mai alla commemorazione che si farà nel Capoluogo di Cividale il 6 andante del compianto Leone di Caprera e Padre della Patria Giuseppe Garibaldi, avvisano il pubblico che la loro sagra, cadente nella prima domenica di agosto, in quest'anno viene sospesa per detto giorno, e rimandata ad altro che con apposito avviso verrà notificato.

Limiti di età degli ufficiali effettivi della milizia mobile. Un regio decreto, in data 18 luglio ultimo scorso, stabilisce che gli ufficiali effettivi della milizia mobile abbiano a cessare di appartenere a detta milizia quando raggiungano i seguenti limiti di età: ufficiali superiori anni 55, capitani id. 50, tenenti e sottotenenti id. 48.

Chiamata alle armi. Il giorno 1 del prossimo settembre sono chiamati alle armi, per un corso d'istruzione di giorni 15, i militari nati nel 1858 e nel 1861 iscritti alla 3ª categoria, ed appartenenti ai Comuni indicati in apposito specchio.

Sono del pari chiamati alle armi i graduati di truppa della classe 1848-49 iscritti alla 1ª categoria ed appartenenti ai distretti nella cui circoscrizione trovansi i comuni designati.

I militari di 3ª categoria delle classi 1859-60, che l'anno scorso furono rinviati ad altra istruzione, si presenteranno in questa chiamata.

I distretti pubblicheranno il manifesto di chiamata.

Obbligo di servizio dei militari di seconda categoria. In virtù della legge 29 giugno ultimo scorso portante modificazioni a quelle sul reclutamento, i militari di seconda categoria serviranno, invece di 9 anni, 8 nell'esercizio permanente e 4 nella milizia mobile.

Esperimento d'illuminazione elettrica. Siamo assicurati che domani domenica a sera avranno principio gli esperimenti di luce elettrica già annunciati e che dureranno per 10 sere consecutive.

Dal Consiglio d'amministrazione della Società italiana dell'industria del gaz in Milano riceviamo la seguente:

Milano, 4 agosto 1882.

Onorevole signore,

In un articolo del Giornale di Udine, intitolato «Luce elettrica o Gaz?» del 2 corrente si legge quanto segue:

«Da questo fatto chiaramente appare che la Società dell'industria del Gaz «sia ancora in via di formazione e che «lungi dall'essere confortata da mezzi «potenti nutre solo la speranza che questi mezzi le saranno offerti dai sottoscrittori per dar vita alla sua impresa.»

Ciò è tutt'altro che esatto. La Società Italiana dell'Industria del Gaz residente in Milano fu costituita nel 1862, dunque 20 anni sono. Essa ha un capitale di lire 1,700,000, interamente versato, diviso in 3400 azioni di lire 500. Essa possiede da 20 anni le officine a Gaz a Como, Casale Monferrato, Monza e Chieti.

Per il Gaz di Milano, circondario esterno, essa ha dichiarato al Comitato promotore dei consumatori Gaz che è disposta di concorrere alla costituzione di una Società speciale per il Gaz di Milano esterno, col capitale di lire 750,000 e di assumere la metà precisa delle azioni ove l'altra metà sia assunta dai consumatori stessi.

Le lire 375,000 poi che la Società Italiana dell'Industria del Gaz si è impegnata di fornire alla Società del Gaz di Milano, esterno sono diggià disponibili nelle sue casse e non le attende da sottoscrittori.

Non dubitiamo che Lei vorrà inserire la presente per esteso nel prossimo nu-

mero del pregiato Giornale da Lei redatto e siamo con alta stima e considerazione.

Società Italiana dell'Industria del Gaz

Il Consiglio d'Amministrazione

G. Vogel, Presidente.

Correzione all'orario della ferrovia. — Inconvenienti per chi viaggia. Riceviamo da Trieste, 4 agosto, la seguente lettera:

Egregio sig. Direttore.

Nel reputato suo giornale, la partenza da Trieste per Udine del primo treno della mattina è notata alle 6.20 mentre ha luogo invece alle 6.50.

Mi rincresce importunarla, ma avrei piacere che Ella dicesse qualche cosa sull'irregolarità dei pagamenti metà in oro e metà in carta, dalle piccole stazioni italiane per Trieste.

Io già sono abituato a questa storia, ma desidero raccontarle cosa mi successe qualche giorno fa alla stazione di Codroipo.

Domando un biglietto di 2ª classe per Trieste. Vale lire 9.45 cioè: sei in oro, il resto in carta.

Benone.

Do' mezzo napoleone d'oro. Non tengono da darmi il resto.

Prego che sia trattenuta la differenza! No, signore, non si può. Allora pago tutte le 9.45 con mezzo napoleone d'oro.

Pare che si faccia la carità al Governo che si degna di queste miserie! Se si trattasse di somme, pazienza, ma qui si tratta di inezie.

Il bello si è che il cassiere della stazione o il suo aggiunto, proprio quando stavo per salire in vagono per alla volta di Trieste, venne a farmi l'osservazione che il mezzo napoleone era del 1816!

È un po' troppo. Bisogna sentire alle volte che complementi lusinghieri per l'Italia, partono da viaggiatori che realmente ne pensano né hanno obbligo di pensare a preparare il quantitativo preciso di franchi e centesimi in oro, perché bisogna esser informati anche della quantità precisa.

Del resto, uno che dà 20 franchi in oro, secondo me, dovrebbe avere il diritto di ricevere il resto in oro. Cosa portano di utile al Governo queste pitoccherie? Piuttosto si stabilisca in oro l'intero prezzo.

La ringrazio, e scusi del disturbo.

Un suo vecchio lettore.

Per gli impiegati delle ferrovie. Si annuncia da Roma che l'on. Baccarini, giustamente preoccupato dalle condizioni in cui si trova il personale delle ferrovie dell'A. I. propone di approvare l'allargamento della pianta organica proposta dal Consiglio d'amministrazione, rimandando a tempo indeterminato l'approvazione delle nuove qualifiche e dei nuovi aumenti di classi.

La Via delle Erbe è talmente ingombra alla mattina dai ceci dei legumi e degli erbaggi che il transitarvi è un'impresa difficile. I marciapiedi sono occupati, la strada lo è pure. Tutto vi verdeggia che è una bellezza, ed il quadretto è degno della penna di Zola, il famoso descrittore dei mercati di Parigi. Ma chi ha da passare per di là non apprezza troppo questo lato artistico della cosa, e raccomanda ai Vigili di far sì che i transeunti possano andare per fatti loro senza urtare ora in un cesto ora in un altro.

La bella prospettiva aperta coi lavori del piano regolatore fra la Porta Consignacco ed Aquileja minaccia d'esser tolta, anzi è in via di esserlo affatto, dai muri che i proprietari erigono in ogni senso per tener chiusa, ognuno, la sua proprietà. Non si sa comprendere come nel contratto stipulato con quelle Ditte il Municipio non abbia pensato a questa eventualità, che era facile a prevedersi. Adesso non c'è altro rimedio che cercare se sia possibile che i detti proprietari, al posto di que' brutti muri divisorii, sostituiscono delle cancellate in ferro, mercè le quali l'inconveniente sarebbe di molto attenuato.

Consiglio comunale di Palmanova. Seduta del 2 agosto 1882, alle ore 2 p. m.

(Continuazione e fine, vedi num. di ieri).

Lorenzetti legge la relazione (sul concorso ferroviario) dimostrando la grande utilità generale e sperabile per Palmanova d'una ferrovia che prolunghi la Pontebbana sino al mare; i maggiori vantaggi per Palmanova dal progetto della Società veneta; tesse la storia dei tentativi fatti, perchè Palmanova e il basso Friuli s'allacciassero alla rete ferroviaria italiana; discorre le pratiche fatte recentemente pel concorso del Comune al progetto attuale; tocca della conferenza avuta in Padova dalla Commissione nominata dal Delegato straordinario col dott. Gabelli; dà lettura di varie comunicazioni e deliberazioni e presenta al Consiglio la seguente proposta, ch'è quella della Deputazione provinciale, con lievissima modificazione non punto di sostanza:

Il Consiglio,

udita la relazione del cons. D. Lorenzetti e mediante il medesimo e il cons. D. De Biasio le comunicazioni della Commissione inviata dal Delegato straor-

dinario, reggente questo Municipio, a conferire in Padova, nel 30 luglio v. s. col D. Gabelli, faciente per la Società veneta di costruzioni;

revoca le proprie deliberazioni precedenti di data 30 gennaio 17 e 27 febbraio e 17 marzo pp. pp.;

e delibera

a) di concorrere per la costruzione e l'esercizio della ferrovia progettata da Udine per Palmanova e S. Giorgio di Nogaro a Latissana con un canone annuo di L. 2900 (lire duemila e novecento) per anni 35 (trentacinque) e allorché venga costruito il ponte sul Tagliamento ed attivato l'esercizio del tronco da Latissana a Portogruaro anziché con un canone di L. 2900, col maggior canone di L. 3500 (tre mila e cinquecento) sempre per anni 35;

b) di autorizzare il sindaco, e in mancanza di questo l'assessore anziano, alla stipulazione del relativo contratto formale nei sensi della proposta unita alla circolare stampata d. d. giugno pp. N. 1867, della Deputazione provinciale.

Torna il cons. Spangaro.

Cavalieri dichiara che voterebbe in favore qualora nella proposta fosse aggiunto un cenno delle pratiche fatte a Padova dalla Commissione. Egli non è contrario alla ferrovia; ma, coerente a sé stesso, vuole che la stazione s'eriga sul territorio comunale, e in ciò non ci possa esser dubbio. Pertanto non essendo contrario al progetto, ma in pari tempo non vedendo nella proposta cenno delle ultime pratiche, nudrendo de' dubbi, si astiene dal voto.

Mugan dichiara invece che avendo ora la certezza che la stazione si erigerà sul territorio comunale, vota in favore (ap. plausi).

Michielli si associa alla dichiarazione del cons. Mugan e vota pure in favore (applausi).

(Questi tre consiglieri sono i soli degli undici contrari alla ferrovia del Consiglio vecchio riusciti membri del nuovo.)

De Biasio dà qualche spiegazione tecnica circa le pratiche fatte dalla Commissione con la Società veneta e gli impegni dalla medesima raccolti. Si conferma che il Consiglio mostrisi assai ben disposto in favore della proposta. Questa adottata, sarà finito il tempo delle questioni e comincerà quello dell'attuazione degli sperati miglioramenti (approvaz.).

Pres. Mette a' voti la proposta per appello nominale.

La proposta viene adottata meno l'astensione del cons. Cavalieri, con unanimità di voti (applausi).

I cons. Cavalieri, Mugan e Spangaro s'allontanano.

Pres. Richiama il Consiglio alla designazione della Terna per la nomina del Giudice conciliatore.

Riescono designati:

1. Luigi D. De Biasio, con voti 15.
2. Pietro D. Mugan, » 15.
3. Antonio D. Antonelli, » 12.

Pres. Sta per sciogliere la seduta.

Panciera domanda la parola e propone che il Consiglio prima di sciogliersi nomini una Commissione che si porti dal cons. D. Kriska, delegato straordinario, a esprimerli la riconoscenza propria e del paese per le cure indefesse e l'abnegazione esemplare con le quali resse la cosa comunale dal periodo tra lo scioglimento del vecchio e la costituzione del nuovo Consiglio, deferita la nomina della Commissione al Presidente.

È adottato ad unanimità.

Pres. Nomina in membri di questa Commissione i cons. dott. Antonelli, Damiani, dott. De Biasio, dott. Lorenzetti e Michielli.

Dichiara quindi levata la seduta.

Sono le ore 6.45.

La popolazione di Palmanova accolse queste prime deliberazioni del suo nuovo Consiglio con vivissima soddisfazione.

Come fu annunciato dal nostro telegramma particolare di ieri, la sera fece al Delegato straordinario cav. dott. Kriska, ai Consiglieri e al nob. dott. Calbertaldo entusiastiche ovazioni.

Franto, ruinato il vecchio sistema, la città sente d'esser entrata in una vita novella, nella vita vera del popolo, fervida e seconda a' raggi della libertà e della giustizia.

Consigli di stagione. Dall'Igiene infantile, ottimo periodico diretto dal dott. Cesare Musatti, togliamo i seguenti cenii che possono dirsi di attualità:

Il ghiaccio. Il ghiaccio fra noi non dovrebbe essere adoperato che come medicina o per far gelati o per conservare parecchie sostanze alimentari. Messo nell'acqua o nel vino è quasi sempre dannoso alla salute, producendo catarro dello stomaco od altri disturbi gastroenterici. Converrebbe poi sempre ricordare che il più delle volte il ghiaccio è fatto con acqua di fossati sucidi che noi non bevremmo sicuramente allo stato di liquido.

È pericoloso entrare in acqua col corpo in sudore. L'esperienza insegna precisamente il contrario! Il bagno fresco, al par-

NOTABENE

La tassa di ricch. mobile sugli stabili. industriali. Una sentenza della Corte di Cassazione di Roma, il cui tenore fu dal Ministero delle Finanze comunicato per loro norma agli Agenti delle Tasse, sancisce la seguente massima, colla quale rimane assodato in quali luoghi debbano pagare la tassa di Ricchezza Mobile gli industriali che possiedono più stabilimenti situati in comuni diversi.

La massima è del tenore seguente: I possessori di più stabilimenti industriali situati in Comuni diversi, non sono tenuti a denunciare i redditi parziali di ogni stabilimento e pagare la corrispondente tassa nei Comuni ove questi stabilimenti risiedono, ma devono denunciare complessivamente i propri redditi, e pagare l'imposta relativa nel Comune dove esiste la sede della loro gestione industriale.

FATTI VARI

Portasigari-fotografo. Da qualche tempo a Parigi sono in vendita dei portasigari, nei quali il fumatore introduce dapprima un piccolo quadrato di carta bianca preparata chimicamente, poi il sigaro.

Dopo aver fumato per qualche istante, si ritira la carta sulla quale è comparsa una fotografia. Alle volte è il ritratto di un uomo celebre, altre volte un paesaggio o la riproduzione di un quadro. Tali fotografie si vendono a centinaia nell'astuccio stesso del portasigari al quale s'adattano. In una riunione numerosa, divengono un oggetto di distrazione per i fumatori. Solamente fu scoperto che i sali di mercurio di cui la carta è imbevuta, salì che il fumo sciolge e il fumatore inghiottito, possono riescir nocivi al fumatore quando non si limiti a tenerne una, ma ne riproduca parecchie. È probabile quindi che la vendita ne venga proibita.

Monete false. Secondo il Giornale di Ginevra, sono in circolazione in quella città dei pezzi da 20 franchi col'effigie di Napoleone III, e col millesimo 1858. Solo con un saggio alla lima, si può scoprire che questi pezzi sono indorati e composti di metallo bianco, che contiene pure del platino.

ULTIMO CORRIERE

Preparativi

Quanto prima nei cantieri di Venezia e di Castellamare si cominceranno i lavori per la costruzione di alcune torpediniere e di incrociatori sul tipo Armstrong.

Una smentita.

La voce della malattia di Minghetti era una fiaba. L'illustre uomo di Stato trovava non già a Bologna, ma sul lago di Lucerna, e gode ottima salute.

La bomba di Trieste

Tutti i giornali di Buda-Pest e di Vienna sono concordi nell'apprezzare il fatto avvenuto a Trieste mercoledì sera, come un movimento individuale, prodotto da alterazione d'animo.

I giornali di Berlino giudicano il fatto di Trieste come un incidente isolato; ne parlano con molta moderazione.

In Egitto

Si Attendono ad Alessandria per lunedì mattina sette mila uomini di truppe turche. La mancanza d'acqua si fa meno sentire. I soldati del 17. reggimento inglese del genio scavano dei pozzi artesiani. Fu trovata una sorgente d'acqua presso di forte di Mex. Ieri avvenne un nuovo assalto da parte degli egiziani agli avamposti inglesi sulla strada di Aboukir. Dopo una viva fucilata gli egiziani si ritirarono.

TELEGRAMMI

Vienna. 4. Iermattina verso le ore 11 fu assassinata atrocemente nella sua abitazione una vecchia signora di 77 anni. Il movente sarebbe stato la rapina. L'assassino è ignoto.

Londra. 4. Il re Cettiwayo ha dichiarato ai giornalisti che spera prossimo il suo ritorno al trono.

Washington. 3. Aster fu nominato ministro degli Stati Uniti a Roma.

Londra. 4. (Camera dei Comuni). Dilke smentisce che la Germania abbia proposto alla Spagna di concorrere per la protezione del canale di Suez. Nessuna proposta formale fu fatta per ammettere la Spagna alla Conferenza; se ne parlò soltanto in conversazioni confidenziali.

Costantinopoli. 4. Gli ambasciatori insistettero perché la Porta rispondesse più chiaramente alla nota collettiva del 15 luglio. Said pascià promise di farlo.

Alessandria. 4. Gli inglesi occuparono il forte Mex.

Costantinopoli. 4. Assicurasi che Dufferin abbia istruzioni per di-

chiare che l'occupazione eventuale da parte degli inglesi di alcuni punti del Canale è un provvedimento indispensabile di precauzione. Il transito di truppe indiane non sarebbe affatto d'impedimento al servizio collettivo di polizia e sorveglianza navale da concordarsi fra le potenze.

Si riuniscono le truppe a Salonico ove s'imbarcherà un corpo di 12,000 uomini.

L'accordo fra la Turchia e l'Inghilterra per l'intervento non è ancora stabilito; l'accordo esiste soltanto in massima per fare una convenzione militare; ma in termini non ancora discussi.

Credesi che il Sultano si rifiuterà a che le truppe turche sieno poste sotto il comando degli inglesi.

Berlino. 4. Anche la Post annuncia che Ricciotti Garibaldi sta raccogliendo un corpo di volontari per una spedizione in soccorso di Arabi pascià.

Alessandria. 4. Regna un vivo panico, temendosi nuovi massacri. Si attende fuori d'Alessandria un assalto degli egiziani. Tutte le truppe inglesi sono schierate da ieri in ordine di battaglia.

Alessandria. 4. I controllori proposero il modo di constatare i danni sofferti dagli europei con la nomina di una commissione che si pronunzierà sulle indennità.

Londra. 4. Il Morning Post ha da Berlino: Le potenze che parteciperebbero alla protezione del canale spedirebbero un corpo misto di gendarmaria. Il Daily News dice: Sembra che la Porta accetterà le condizioni inglesi per l'intervento.

Il Times ha da Alessandria: Il manifesto di Arabi pascià accusa la flotta inglese di aver distrutto volontariamente il quartiere indigeno, riconoscendosi impotente contro i forti. Arabi dice che sgombrò Alessandria nell'interesse degli indigeni indifesi. Allora il Kedive invitò gli inglesi a sbarcare. Soggiunge che il Sultano depose il Kedive, e spedisce truppe per sostenere gli egiziani. Arabi pascià rientrerà ad Alessandria col'invito del Sultano, e punirà gli infedeli e i traditori della patria.

Parigi. 4. Stamane Grevy ha ricevuto successivamente in udienza particolare Marocchetti e Ressaum.

Portosaid. 4. Lesseps smentisce con un dispaccio da Ismailia la voce sparsa la quale dice che gli agenti inglesi, avendo la Francia abbandonato la protezione del canale, avrebbero la polizia per delegazione. Il Kedive è loro prigioniero.

Aggiunge che la Compagnia è decisa di resistere alle pretese inglesi. Lesseps spedì il seguente dispaccio all'ammiraglio Hockins: « Apprendo che un terzo convoglio inglese con truppe da sbarco per Suez passa per il canale; è atto di guerra costituente una violazione flagrante della neutralità del canale, contro il quale protesto formalmente. Le operazioni di sbarco possono effettuarsi dal golfo come nei due precedenti convogli, ma qualunque atto di guerra sulla zona del canale può avere le più gravi conseguenze per la navigazione generale. Ne rendo formalmente responsabile l'Inghilterra. »

Costantinopoli. 4. La conferenza non si riunisce oggi, il ministro degli esteri avendone chiesto la dilazione a domani. Fin da ieri sono partiti due grandi trasporti per Salonico, ove imbarcheranno le truppe; altri quattro stanno per salpare, fra cui uno carico di artiglieria.

Parigi. 4. Tutte le voci sulla composizione del nuovo ministero sono finora inesatte e premature.

Cairo. 4. Arabi pascià protestò contro l'occupazione di Suez. Comunicò la protesta alla Porta.

Madrid. 4. Il Liberal esaminando le conseguenze di un'occupazione inglese dell'Egitto, del canale e di Gibilterra, dice che l'Europa deve impedirla; l'Inghilterra deve restituire Gibilterra alla Spagna per assicurare la libertà del Mediterraneo. Assicurasi che l'Italia, la Russia, la Francia, l'Austria, la Germania e la Turchia, risposero favorevolmente al desiderio della Spagna di essere consultata riguardo al canale. L'Inghilterra annunziò che risponderà a tempo opportuno.

Parigi. 4. I giornali commentano vivamente il dispaccio di Berlino del Times che diceva che Bismarck deplorando la caduta di Freycinet esprime la speranza che ritornerà al potere. L'Havas smentisce l'asserzione del dispaccio.

Grevy offerse oggi nuovamente a Brissot di formare il gabinetto. Brissot persistette nel suo rifiuto. Grevy fece quindi eguale offerta a Ferry; questi pure ricusò. La situazione è gravissima.

MERCATI DI UDINE — 5 agosto.

Pollerie. Venditori di prima mano: Galline } 1.10, 1.15, —
Anitre } 70, 75, 80 al kil. peso vivo
Oche } 60, 65, 70
Pollastri al paio 2.10, 2.25, 2.35, »

Frutta. Venditori di prima mano: Peri: Guocco al quintale 50 — —
» Bella donna » 35 — —
» D'Incanto » 40 — —
Susini freschi » 18 20 22
Persici » 70 80 90
Uva bianca » 35 45 —

NOTIZIE COMMERCIALI

Coloniali. Trieste, 4. Caffè. Sotto l'influenza delle favorevoli notizie dal Brasile, il nostro mercato continuò a mantenersi molto fermo; le vendite però riescono limitate stante la riservatezza dei possessori.

Zuccheri. Trieste, 4. Perdurando la buona domanda, gli affari anche nella scorsa settimana riescono discretamente animati a prezzi d'ulteriore aumento.

Cereali. Trieste, 4. Il mercato continua a mantenersi calmo ed invariato.

Frutta. Trieste, 4. Negli agrumi il movimento è stato lentissimo, e tranne le partite eccezionalmente belle, ci furono ribassi per tutte le altre sia di limoni quanto d'aranci. In frutta del Levante mancano tuttora gli affari.

Oli. Tanto nelle qualità fine e so-praffine come nelle comuni d'olio d'oliva mercato fermo con tendenza all'aumento.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 4 agosto.
Napoli 95.1/2 a 95.5/8 — Rend. ger. 35.70 a 35.85
Zecchini 5.60 — a 5.61 — Rend. su. 77 — a 77.10
Londra 120.25 a 119.55 R. un. 4 pc. — a —
Francia 47.65 a 47.50 Credit 319 — a —
Italia 48.70 a 48.45 Rend. it. 650 — a 652
Ban. ital. 48.00 a 48.45 Rend. it. 86.1/2 a 86.5/8

FIRENZE, 4 agosto.
Nap. d'oro 20.50 Fer. M. (con). —
Londra 25.50 Banca To. (n.o) —
Francia 102.62 Credit it. Mob. 765.50
Az. Tab. — Rend. italiana 89.45
Banca Naz. —

VENEZIA, 4 agosto
Rendita pronta 87.13 per fine corr. 87.23
Londra 3 mesi 25.65 — Francia e vista 102.65

Valute
Pezzi da 20 franchi da 20.55 a 20.58
Banconote austriache da 214.50 a 215.
Fiorini austr. d'arg. da — a —

VIENNA, 4 agosto.
Mobiliare 318.50 Napoli d'oro 955. —
Lombarda 141.25 Camio Parigi 47.80
Ferr. Stato 345.10 id. Londra 130.20
Banca nazionale 827. — Austria 77.80

PARIGI, 4 agosto. (Apertura)
Rendita 3 0/0 81.65 obbligazioni —
id. 5 0/0 114.72 Londra 25.15
Rend. Ital. 87.35 Italia 2.53
Ferr. Lomb. — Inglese 99.58
V. Em. — Rendita Turca 10.35
Romane 120. —

BERLINO, 4 agosto
Mobiliare 591.50 Lombarda 236.50
Austriache 531. — Italiana 58.20

LONDRA, 4 agosto.
Inglese 99.314 Spagnuolo 26.78
Italiano 86.1/4 Turco 101.14

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

AVVISO.

L'esercizio di trattoria all'insegna Al Milanopulo continua a rimaner aperta promettendo il miglior servizio possibile.

Il numero 32 anno 1882



FANFULLA DELLA DOMENICA

messo in vendita Domenica 6 agosto in tutta l'Italia, contiene:

I nostri concorsi, Il Fanfulla della Domenica — Il « Macchiavelli » del Villari, Ernesto Masi — La « Vera Storia dei due amanti infelici », B. Zumbini — Sonetti, Gabriele d'Annunzio — Luigi XII e la moglie di Battro Spintola, Bernardo Morsolini — Amore senza benda, G. Verga — Libri nuovi — Cronaca.

Cent. 10 il Num. per tutta l'Italia

Abbonamento per l'Italia annue L. 5
Fanfulla quotidiano e settim. pel 1882.
Anno 1. 28, semestre 1. 14.50, trimestre 1. 7.50.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

AVVISO.

Il sottoscritto porta a conoscenza del pubblico che col giorno di SABATO 5 AGOSTO aprirà in questa rispettabile città uno

STABILIMENTO FOTOGRAFICO

Detto Stabilimento verrà situato in via Bartolini n. 6 sopra la Fiaschetta Schönfeld.

La modestità dei prezzi ed il modo con cui verranno eseguite le commissioni lo lasciano sperare di vedersi onorato da numerosa clientela.

Missini Francesco
Fotografo.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

della
CASA DI RICOVERO IN UDINE

AVVISO.

Nell'asta seguita nel giorno di oggi in seguito all'Avviso del 9 luglio 1882 pari numero, venne aggiudicata la fornitura delle Vittuarie, di cui l'Avviso stesso, pel prezzo di lire 0.5680 (centesimi cinquantasei e otto millesimi) per ogni giornata di presenza.

Si avvisa quindi che il termine di quindici giorni entro il quale può essere migliorato il prezzo suddetto, va a scadere nel giorno di giovedì 17 (diecisette) agosto corrente, e precisamente alle ore 1 (una) pomerid.; che la migliorata non può essere minore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione; che deve essere presentata a questo Ufficio; e che passato il detto termine, non sarà accettata verun'altra offerta, e verrà definitivamente aggiudicata la fornitura.

Udine, 2 agosto 1882.

Il Presidente

G. Ciconi

Il Segretario

A. Perisini.

COLLEGIO

Giovanni da Udine

approvato con decreto 30 marzo 1882

E PAREGGIATO NELL' INSEGNAMENTO

AGLI ISTITUTI GOVERNATIVI.

Il collegio Giovanni da Udine di recente fondato, con locali espressamente costruiti in modo da rispondere il più possibile a tutte le esigenze igieniche e didattiche, ha aperto col 1 agosto le iscrizioni per il nuovo anno scolastico alle scuole elementari, tecniche e ginnasiali.

La retta da pagarsi per l'intero anno è di lire 600.

Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Sac. GIOVANNI DAL NEGRO.

D'AFFITTARSI

una casa in Vicolo Sillio, Via S. Cristoforo, N. 3. A

Rivolgersi al Negoziante

Angelo Peressini

in Via Mercatovecchio

Pietro Barbaro

DI VENEZIA

avvisa la sua numerosa clientela di aver fornito il

Negoziante Filiale di Udine

delle più recenti novità del giorno, tanto in stoffe che in Vestiti fatti da uomo e da ragazzo di qualunque età.

LISTINO VESTITI FATTI DA UOMO

Vestiti completi stoffa pura lana, disegni recentissimi si taglio elegante da L. 22 a 48

Vestiti completi di tela

colorata Moda da » 18 » 24

Assortimento sacchetti

stoffa » 14 » 22

id. id. orleano nero » 9 » 11

id. calzon di stoffa » 6 » 14

id. gilet di stoffa » 3 » 6

id. gilet di pique » » 6

OCCASIONE UNICA

Assortimento eleganti costumi da bambini da L. 8 a L. 24

Si eseguisce qualunque commissione colla massima sollecitudine ed esattezza.

CARBONI FOSSILI

di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig. A. Ventura, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. Ugo Belavitis, Udine.

LOTTERIA NAZIONALE

Ultimi giorni

(Vedi avviso in quarta pagina).

del freddo, non toglia già la pelle dalle sue funzioni; l'aspirazione ed il traspirano possono al più essere momentaneamente impediti, ma pochi secondi dopo si riattivano, soltanto in modo più moderato e perciò meno sensibile. Potete adunque senza timore immergervi il corpo nell'acqua fresca, anche se bagnati di sudore, mentre vi esporrete a reumi, a infreddature, e renderete altresì il bagno meno efficace (se pur talvolta non dannoso) col rimanervi all'aperto in attesa che cessi il sudore, e che il corpo vostro sia perfettamente asciutto.

Avviso a coloro i quali entrano nel bagno a oncia a oncia, un pezzettino alla volta!

Modificazioni al Regolamento per i Ginnasi e Licei del Regno. Furono raccolte e pubblicate in un volume, tutte le modificazioni fatte dal ministro Baccelli ai Ginnasi e Licei del Regno. Una delle principali riforme è quella di aver rialzato a 8/10, anziché a 7/10, come era prima, il fatto alla licenza d'onore.

Ci pare questa una buona risoluzione, perchè oltre al restringere il numero delle licenze d'onore, saranno esse di maggior soddisfazione a chi le avrà ottenute, e davvero potrà dirsi distinto e studioso chi se l'avrà meritata. Di ciò facciamo plauso al Ministro!

Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà domenica 6 agosto in Mercatovecchio alle ore 7 pom.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. « Guarany » Gomes
3. Valzer « Luce elettrica » Andreoli
4. Duetto nell'op. « Mosè » Rossini
5. Finale nell'op. « La Traviata » Verdi
6. Valzer « Il Telefono » Heilmann

Teatro Minerva. La Compagnia Bergonzoni e Soci darà questa sera la sua prima rappresentazione coll'opera comica in 3 atti del m. Lecocq: *Il Duchino*. Il carattere del protagonista verrà sostenuto dalla prima donna signorina Isolina Frati.

Domani a sera, alle ore 9, seconda rappresentazione della suddetta opera.

Annegamento. In Prata il 26 luglio p. p. mentre tal Busetto Domenico stava bagnandosi nel torrente Meduna, disgraziatamente travolto dalla corrente rimaneva affogato.

Bambaglia galleggiante. Ieri la Guardia daziaria in servizio di sorveglianza fra le Porte Villalta e Poscolle, lungo il Ledra, vide venire giù pel canale un involto di cui non sapeva spiegarsi la qualità.

Le donne che stavano lavando lì presso dissero che quell'involto era composto di pannolini e che dentro poteva trovarsi un cadaverino.

Il misterioso involto venne raccolto e si riscontrò ch'esso non conteneva altro che... della bambaglia.

Pare che qualche villica, camminando lungo il Ledra, lo abbia perduto, dando così la stura alle ipotesi ed ai commenti delle comari.

Un forte colpo di bastone al capo inferse oggi in Via Rialto un certo T. ad altro T. non sappiamo per quali questioni fra essi insorte. Il percussore, che pareva volesse continuare, fu a tempo trattenuto da un ufficiale che lo persuase a seguirlo all'Ufficio dei Vigili. Il ferito si ebbe le prime cure dal dott. Scaini.

Interramento. Ieri nella località a ciò destinata si è proceduto all'interramento d'una vacca morta in seguito a malattia contagiosa.

Contravvenzione. Un fruttivendolo fu ieri posto in contravvenzione perchè non teneva esposti sulla sua merce i cartellini indicanti i prezzi.

Rettifiche. Il giovinotto del quale ieri narriamo come venisse colpito da mal caduco, non si presentò alla bottigliera Ceria per chiedere un bicchiere d'acqua ma per domandare l'elemosina agli avventori. Ci si assicura che il tavoleggiante di quella bottigliera non lo rimproverò con acerbe parole.

Siamo interessati a far notare che il fatto narrato nel giornale di ieri col titolo *Chi legge cartello ecc.* avvenne non già nel negozio di pizzicagnolo vicino al Portone di Grazzano, ma in una bottega di paste e farine verso la Piazza Garibaldi.

Vescicatorio per i cavalli.

Stgg. Bosero e Sandri, farmacisti

UDINE.

Più volte ho avuto occasione di usare il vescicatorio liquido Azimonti, e sono lieto di poterli assicurare che la di lui azione è potentissima, e che, adoperato da me per cavalli di mia proprietà, mi diede effetti tali da non lasciar nulla a desiderare. In fede e per la pura verità.

Prata di Pordenone, 2 agosto 1882.

Pujatti Pietro fu G. Batta.

Unico deposito in Udine presso Bosero e Sandri; in Trieste presso G. B. Foraboschi.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

LOTTERIA NAZIONALE

DELLA CITTÀ DI BRESCIA

IL 17 AGOSTO 1882

avrà luogo la **PRIMA Estrazione Preliminare**

Il primo Premio tanto della 1. che della 2. Estrazione Preliminare è per ognuna di esse un **ferma-carte d'oro puro** al titolo di 1000 del peso di Kilog. **2,821.**

Il primo Premio delle L. **100,000** della Estrazione Principale è una colossale piramide d'oro puro al titolo di 1000 del peso di Kilog. **28,210.**

A garanzia del valore effettivo dei premi il signor **FRANCESCO COMPAGNONI** dichiara che è pronto ad acquistare dai vincitori tanto il primo premio di Lire **100,000** che i due premi da Lire **10,000** cadauno pagando *immediatamente ed integralmente in contanti* le dette somme di Lire *Centomilla* e di Lire *Diecimilla*.

I biglietti premiati in questa prima estrazione concorrono ancora alle due successive.

Verrà spedito **GRATIS** l'elenco dei premi, ed il bollettino delle Estrazioni.

Ultimi Giorni della Vendita

Biglietti della Lotteria Nazionale.

Un biglietto costa L. 1 e concorre a **1723** premi, il primo dei quali è di L. **100 mila**

Per l'acquisto dei biglietti dirigersi: In **UDINE** presso la Banca di Udine e G. B. Cantarutti. — In **MILANO** presso Compagnoni Francesco, Via S. Giuseppe, 4, e presso tutti i Cambio - Valute.

Esposizione Nazionale di Milano 1881

Amaro di Udine



Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da lit. L. **1.25** bott. di 1/2 lit.

— Sconto ai rivenditori. —

Si prepara e si vende in Udine da **De Candido Domenico** Farmacista alla Speranza in Via Grazzano — Der go in Udine dai **Fratelli Dorta** al Caffè Corazza, in Milano presso **A. Manzoni e Comp.** via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 31

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura, delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre piccioni, conigli e gatti.

VADE MECUM PRATICHISSIMO

di veterinaria popolare

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, per L. 4. 26

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI



DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO — MELANO H. Berger. Via Broletto, 26

LUCCA Pelosi e Comp. — ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolise di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

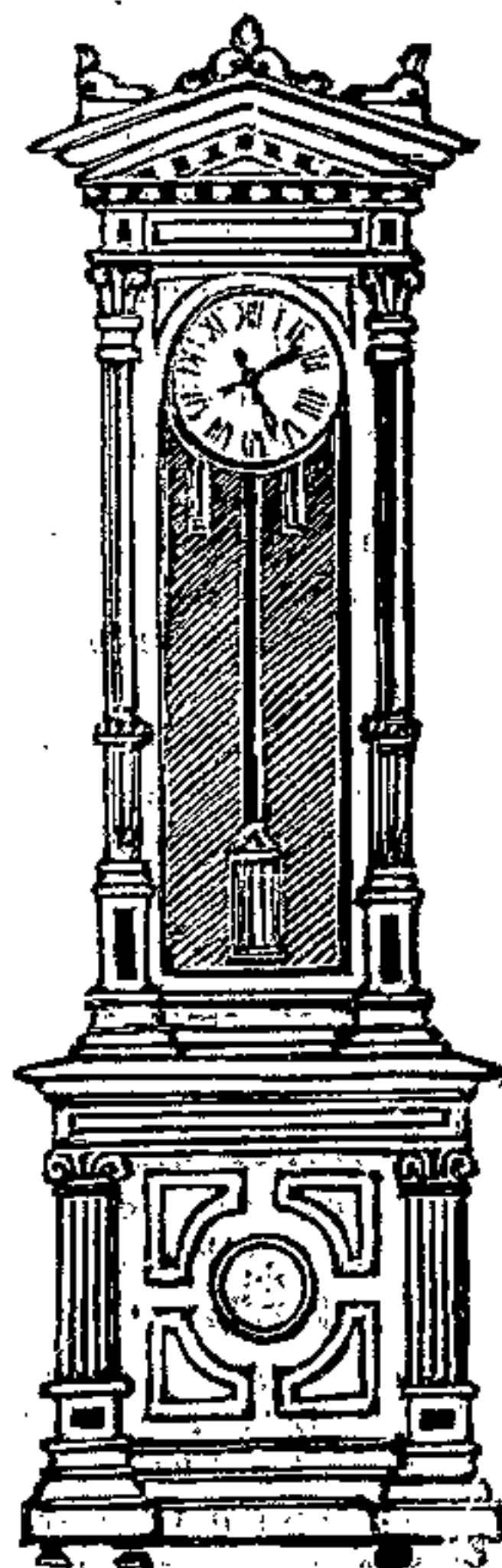
12 Agosto partirà il vapore **BEARN**
22 Agosto partirà il vapore **L'ITALIA**
27 Agosto partirà il vapore **POITOU**

8 Settembre partirà il vapore **EUROPA**
12 Settembre partirà il vapore **NAVARRA**
15 Settembre partirà il vapore **MARIA**
28 Settembre partirà il vapore **SCRIVIA**

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Affrancare.

22 Agosto prossimo partenza per **RIO-JANEIRO** e **NEW-JORK**
15 Ottobre partenza per **BRASILE** e **PLATA** — Prezzi eccezionali



G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie

Decorazioni - Ordini Equestri

Cilindri a chiave	da L. 12 a L. 30
Remontoir di Metallo	» 15 » 30
Railway Regulator	» 30 » 45
Remontoir d'argento	» 20 » 60
Cilindro d'oro a chiave	» 40 » 100
Remontoir d'oro fino	» 70 » 200
Orologio a sveglia	» 8 » 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico	» 10 » 25
id. regolatore	» 30 » 100
Orologio dorato con campana di vetro	» 25 » 200

Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni,
Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpaca. 25

80

CENTESIMI

L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)
del chimico farmacista L. A. SPELLANZON
intitolata

PANTAIGEA

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascuno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute. Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia — Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. 16

PRESSO

l'Ufficio del

Giornale di Udine

si ricevono inserzioni
in IV. pagina a prezzi

mitissimi.